

## Trekking a Capri – Tra natura e storia

26 - 27 Ottobre 2024

*E' un percorso estremamente vario, poiché mette ripetutamente a confronto le due anime di Capri, quella più turistica e "da salotto" delle piazze di Capri ed Anacapri, nonché della terrazza del M. Solaro, con il solarium ed il bar, e l'altra selvaggia e mediterranea con paesaggi aspri e nel contempo affascinanti, come la ripida discesa del "Passetiello", il percorso a picco sul mare dal M. Solaro, il Belvedere della Migliara, il Sentiero dei Fortini. L'intero percorso regala incantevoli paesaggi mediterranei con scenari mozzafiato sospesi tra il verde della macchia mediterranea, il grigio delle rocce a picco sul mare e l'azzurro di questo; anche l'opera dell'uomo non sfigura in questo eccezionale contesto naturale, con ville ed alberghi dalle eleganti forme architettoniche contornati da giardini che le legano senza soluzione di continuità alla natura caprese ed anacaprese.*



### Programma

#### Sabato 26 Ottobre

**Partenza:** Ore 6.00 – Formia, Via Olivastro Spaventola – Ore 6.40 Cassino, Area Varlese per il Porto di Napoli Beverello con pullman GT. Imbarco per Capri con nave veloce o aliscafo. Arrivo a Marina Grande e trasferimento ad Anacapri con mini BUS.

**Escursione:** Ore 10.00. Inizio previsto escursione a piedi per la Via dei Fortini che dal Faro di punta Carena arriva alla grotta Azzurra. Pranzo al sacco.

Nel pomeriggio sistemazione in camera presso l'hotel "SanMichele" (<https://sanmichele-capri.com>).

#### Domenica 27 Ottobre

Ore 8.30 - Partenza dall'Hotel "SanMichele" per la traversata da Anacapri a Capri per il Monte Solaro con arrivo previsto a Marina Piccola alle ore 14.00 circa (pranzo al sacco).

**Rientro:** Ore 18.00 – Da Marina Grande (Capri) al Molo Beverello (Napoli) con nave veloce o aliscafo. Arrivo previsto al Molo Beverello ore 19.00 circa, a seguire Pullman GT da Napoli a Cassino – Formia.

# CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ESPERIA

www.caiesperia.it



TUTELA AMBIENTE MONTANO. ESCURSIONISMO. ALPINISMO. SCIALPINISMO. ARRAMPICATA. SPELEOLOGIA. SENTIERISTICA. AREA SOCIALE

## Informazioni

Per ulteriori informazioni contattare i referenti dell'escursione:

Claudia Morano tel 339 3300377 email: [epi.morano@gmail.com](mailto:epi.morano@gmail.com)

Marco Laracca tel 347 8284175 email: [marco.laracca@uniroma1.it](mailto:marco.laracca@uniroma1.it)

## Costi:

Il costo è di circa € 220,00 a persona. Tale quota comprende:

- Costo nave veloce a/r Napoli Capri
- Trasporti: BUS GT a/r da Formia-Cassino per Napoli; mini BUS da Capri ad Anacapri
- Alloggio in stanza doppia per la notte 26 ottobre 2024 con trattamento di mezza pensione

## Prenotazioni e pagamento

Le prenotazioni devono pervenire entro il giorno **12 settembre 2024**, con priorità per i soci CAI della Sezione di Esperia, e dovranno essere effettuate come di seguito riportato:

- richiedere telefonicamente al Presidente (338-4621337) la disponibilità di posti;
- eseguire il bonifico della quota di acconto pari a € 100,00

Le prenotazioni saranno accettate in ordine temporale di accredito sul c/c dell'acconto, fino al raggiungimento di n. 30 partecipanti; oltre tale numero saranno accettate con riserva e prese in considerazione in caso di rinuncia di partecipanti prenotati.

Il viaggio sarà effettuato al raggiungimento di almeno 20 prenotazioni. I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifico sul c/c della Sezione CAI di Esperia alle seguenti coordinate bancarie: IT10T0200874030000101721690 - CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ESPERIA con la seguente causale: Acconto (o Saldo) escursione "week-end a Capri 2024". Le somme versate non saranno restituite salvo sostituzione con altri partecipanti.

Il saldo di € 120,00 deve essere effettuato, con medesime modalità, entro la data del 15 ottobre 2024.

## Avvertenze

- I partecipanti devono essere preparati fisicamente e tecnicamente, nonché equipaggiati con abbigliamento ed attrezzature adeguate alle esigenze delle escursioni programmate. I direttori si riservano di escludere dalle escursioni persone non correttamente equipaggiate e/o allenate.
- I partecipanti devono attenersi esclusivamente alle disposizioni impartite dai direttori dell'escursione.
- Ogni partecipante è tenuto a collaborare con i direttori per la buona riuscita dell'escursione, essere solidali con gli stessi ed offrire la massima collaborazione specie a fronte di sopravvenute difficoltà.
- Le escursioni in montagna, coerentemente alla loro natura, pongono i partecipanti di fronte ai rischi ed ai pericoli inerenti la pratica dell'escursionismo. Chi si iscrive e partecipa alle escursioni, accetta tali rischi con il più ampio scarico delle responsabilità ai Direttori ed alla Sezione.
- Questo programma potrà subire variazioni per ragioni organizzative e/o meteorologiche.

# CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ESPERIA

www.caiesperia.it



TUTELA AMBIENTE MONTANO. ESCURSIONISMO. ALPINISMO. SCIALPINISMO. ARRAMPICATA. SPELEOLOGIA. SENTIERISTICA. AREA SOCIALE

## Il Sentiero dei Fortini

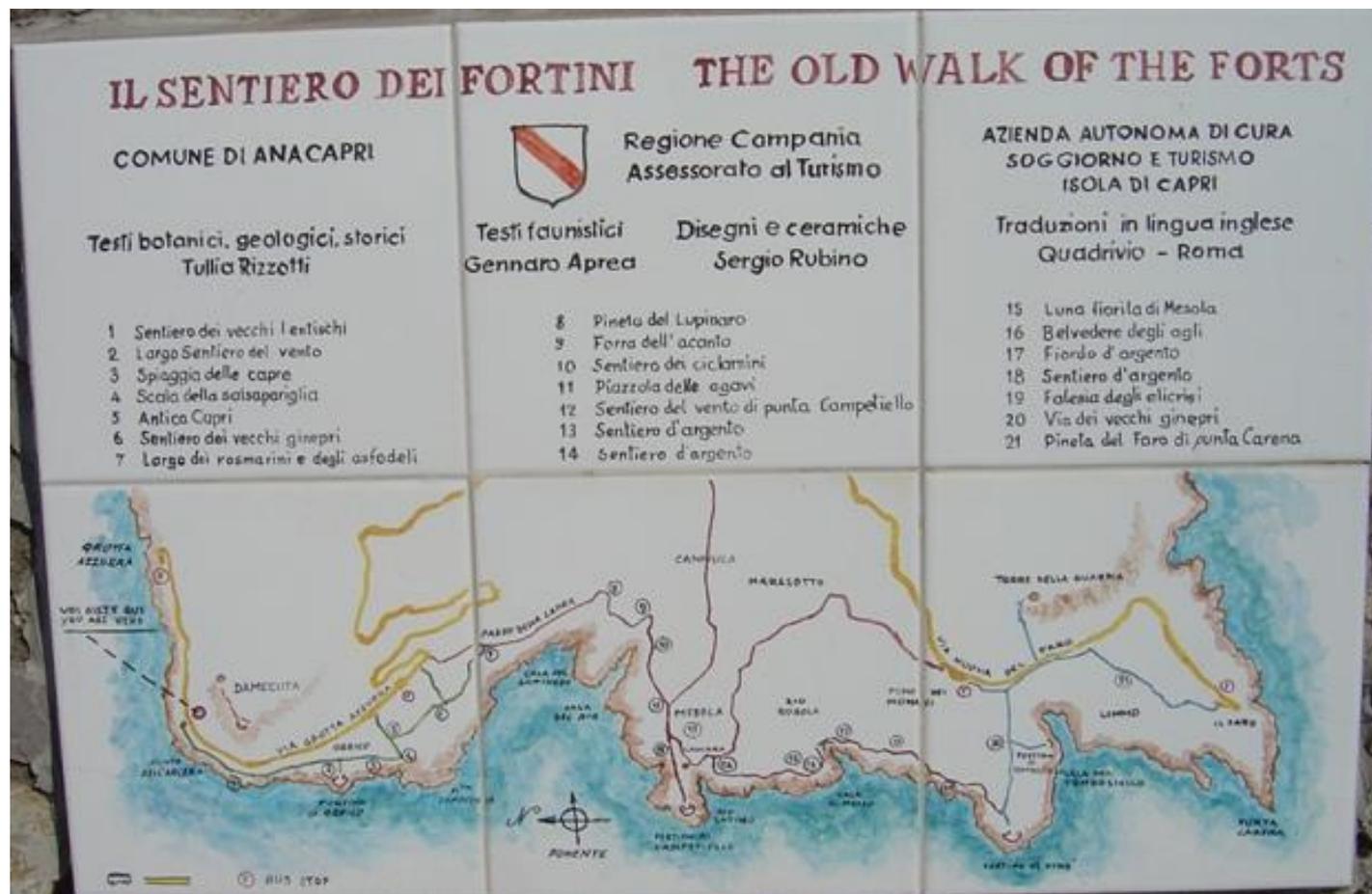
**Tempi previsti:** 5 ore di cammino escluse le soste

**Dislivello:** 295 mt ↓ - 295 mt ↑ con diversi saliscendi lungo la costa

**Percorso:** Faro di punta Carena – Torre di Guardia – Fortino di Pino – Fortino di Mesola – Fortino di Orrico – loc. Grotta Azzurra.

**Difficoltà:** E

E' un percorso che si snoda lungo la parte occidentale dell'isola, interamente nel comune di Anacapri, partendo dal faro di Punta Carena e la cala del *Tombosiello* dove inizia il percorso dei fortini che si snoda lungo la costa occidentale in un paesaggio di selvaggia bellezza scolpito dal vento e dal mare. Sui promontori sono incastonati, nell'ordine, i Fortini di *Pino*, *Mesola* e *Orrico*. Un sentiero serpeggiante e altamente panoramico li collega inerpicandosi tra fiori esclusivi sul ciglio di falesie da vertigine, scendendo verso baie di cobalto, rientrando verso l'entroterra nella profumata frescura della macchia mediterranea. A seconda delle zone attraversate il sentiero assume diverse denominazioni: *d'argento*, *del vento*, *dei ciclamini*, *dei vecchi ginepri*, *dei vecchi lentischi*, attraversando la *falesia degli elicrisi*, il *belvedere degli agli*, la *piazzola delle agavi*, la *pineta del Lupinaro*, *largo dei rosmarini e degli asfodeli*, la *spiaggia delle capre* e *largo sculture del vento*. Dal 1998 il percorso è stato arricchito dall'inserimento di ceramiche d'arte del maestro *Sergio Rubino* a illustrare natura e storia.



## Traversata Anacapri - Capri. Il sentiero del Passetiello

**Tempi previsti:** 6 ore di cammino escluse le soste

**Dislivello:** 589 m (vetta del Monte Solaro)

**Percorso:** Belvedere della Migliara – Terrazza M. Solaro – eremo di S. Maria a Cetrella – Marina Piccola – Piazzetta di Capri.

**Difficoltà:** E (con qualche tratto EE nella discesa del sentiero del Passetiello)

Il "Passetiello" rappresenta uno dei sentieri che gli amanti veri della natura e del buon camminare devono aver percorso almeno una volta. È sicuramente tra i più suggestivi di Capri, non solo per l'immersione nella macchia mediterranea ma anche per la varietà degli scenari paesaggistici che si aprono agli occhi del visitatore. Una vecchia mulattiera, antica strada di collegamento tra Capri ed Anacapri, che, dalla località Due Golfi, a pochi passi dal centro di Capri, si inerpica lungo il costone roccioso, fino a giungere nel territorio anacaprese, nella valletta di Cetrella, dove si può ammirare la chiesa solitaria di S. Maria, situata a pochi passi dalla vetta del Monte Solaro. Questa rappresenta la parte più alta di Capri con i suoi 589 metri sul livello del mare, qui il protagonista assoluto è il panorama a 360° su tutta l'isola di Capri con i Faraglioni in primo piano. Si notano in lontananza le montagne della Calabria, gli Appennini e la Costiera Amalfitana; poi la Penisola Sorrentina, il Golfo di Napoli, le isole di Procida ed Ischia.



Dall'albergo San Michele seguendo un comodo viottolo in leggera salita si giunge al Belvedere della Migliara, da dove si può ammirare tutta la parte meridionale dell'isola dai Faraglioni al Faro di Punta Carena. Si prende quindi il sentiero che va verso il monte Cocuzzo che, dopo un primo tratto nel bosco, prosegue in cresta rivelandosi di una suggestione inattesa e impensata.

Il percorso dal Belvedere della Migliara al M. Solaro rivela tutta la natura più selvaggia dell'isola. In questo tratto, infatti, si susseguono pareti a strapiombo sull'azzurro del mare, rupi inaccessibili dove volteggiano i gabbiani, balze di roccia che si protendono nel vuoto formando dei belvedere pensili che, ad affacciarsi, procurano vertigini, piccoli pianori alpestri, zone boschive coperte dalle più svariate specie della macchia mediterranea.

Arrivati sulla vetta del M. Solaro si sosta su una delle terrazze che offrono panorami su tutti i versanti dell'isola ed anche oltre, potendo distinguere nelle giornate più terse il Vesuvio, le isole di Ischia e di Procida, oltre agli isolotti dei Galli e punta Campanella.

Dal M. Solaro si prosegue verso Cetrella e si raggiunge l'Eremo di S. Maria a Cetrella (476 mt), che richiede una breve visita. Poco distante da questo sorge una costruzione con porte e finestre murate dove, fino agli anni '60, risiedeva una stazione geomagnetica dell'Istituto Universitario di Napoli.

La zona circostante presenta ora una vegetazione bassa di cistacee (bianche e rosa) e di ginestre, tra le quali continua in discesa il percorso che conduce verso Capri.

E' difficile non rimanere estasiati dal panorama che si para dinanzi che spazia dalla penisola sorrentina a Marina Piccola e ai Faraglioni, con in mezzo le bianche case di Capri sparse per i due versanti dell'isola sovrastati da M. Tuoro e da Punta Lo Capo con in cima le rovine di Villa Jovis. Sulle rocce circostanti si possono osservare numerosi fori di litodomi, grandi come una moneta, che testimoniano la permanenza sott'acqua dell'altura in epoche remote.